

### CHIUSURA SPORTELLO BANCARIO

Un capitolo della storia Ozegnese, si chiude in negativo, infatti il 20 giugno scorso per motivi strutturali della Banca Unicredit, lo Sportello Bancario presente nel nostro Paese, ha chiuso i battenti.

Naturalmente, al dispiacere di moltissimi per aver perso un servizio utilissimo, si aggiunge anche la perdita di un rapporto umano che si era instaurato tra i fruitori di tale servizio.

Quella che per sua definizione era la nostra "Banchera", ha pensato di far avere tramite il nostro giornale, una lettera di commiato, che a me è parsa una splendida dichiarazione di affetto per tutti i residenti del nostro paese.

Naturalmente, la pubblichiamo con immenso piacere.

"Agli abitanti di Ozegna:

Dopo circa vent'anni, 15 dei quali passati con la sottoscritta, lo sportello Unicredit di Ozegna, causa

politiche interne della Banca, chiude i battenti.

So che tanti ozegnese sono arrabbiati e li capisco profondamente (sono arrabbiata anch'io)... ma così va la vita e ci sono motivazioni che a volte trascendono tutto quello che, per scongiurarle, saremmo disposte a fare. Quando l'ho saputo con sicurezza, non nego di aver pianto un po'...

Ero veramente affezionata a tutti voi, specialmente ai miei cari vecchietti, che per primi risentiranno di questa chiusura. Gli altri, al di là di un ponte, li vedrò ancora ma coloro i quali non guidano più, quelli ho paura di non ritrovarli. Come fare a non pensare a Lorenzina, a Teresa, Rosario, Alfredo, Terenzio, Antonio, Maddalena, giusto per citarne alcuni (e non si offendano gli altri perché li porto tutti qui dentro di me) e so che molti di voi contraccambiavano

questo affetto... me lo avete dimostrato in molti modi nel corso di questi anni. Alle volte, questo non era solo uno Sportello Bancario, ma uno sfogo psicologico, un punto di ritrovo e tante altre cose ancora. Sarò solo al di là del ponte, ma, ripeto che per chi non guida sarà complicato; per chi mi cercherà, sappiate che sarò sempre a vostra disposizione.

**La vostra "BANCHERA" che non vi scorderà mai.**

I commiati sono sempre dolorosi, poiché significano la chiusura di un capitolo di vita condiviso, tuttavia, se Rosella "La Banchera" vorrà, potrà sempre essere ospite gradita nelle nostre manifestazioni paesane: avendo così modo di rivedere tutte quelle persone con le quali aveva creato un rapporto speciale.

**Fernanda Cortassa**

### IL COSPLAY A OZEGNA

Nella giornata del 7 luglio al palazzetto di Ozegna, nei giardini antistanti il bar Lorita è prevista una manifestazione organizzata dal gestore, una buona grigliata all'insegna del Cosplay.

Che cosa è il Cosplay? Cosplay deriva dall'unione di due termini inglesi, costume e play, giocare, ma anche interpretare. Il cos player cerca di imitare i personaggi preferiti dei fumetti, e dei video games, sia nei costumi che nell'interpretazione. Quest'arte (è

giusto definirla così), arriva dal Giappone, da dove arrivano la maggior parte dei cartoni Manga, ed il buon cos player, spesso, si improvvisa sarto e artigiano per la realizzazione dei costumi e degli accessori. Le fiere Cosplay si stanno diffondendo su tutto il territorio nazionale ed anche qui ad Ozegna il bar Lorita Trattoria, nel suo piccolo, cercherà di riprodurre tale fiera con un tocco personale, aggiungendo il cibo al divertimento, una buona grigliata servita

dalle cameriere vestite in stile maid Giapponese. La manifestazione, tempo permettendo, si protrarrà fino al tardo pomeriggio con la gara dei costumi e con la premiazione finale e tanti altri giochi divertenti, per coinvolgere anche chi entra per la prima volta in questo mondo. E poi bancarelle di fumetterie e oggettistica cosplay nuova e usata e fatta a mano. Ulteriori dettagli sulla riuscita dell'evento, saranno riferiti nel prossimo numero del giornale.

**Mario Berardo**

### L'ANGOLO DELLA CUCINA

In parte inventato, preparato e cotto da Rosanna e, mangiato da me, durante una cena a Cascina Ruetto, questo squisitissimo antipasto, è una delle varianti per preparare le CIPOLLE RIPIENE.

Gli ingredienti da lei usati, sono per quattro persone ma, le dosi sono approssimative, come in una qualsiasi preparazione frutto di inventiva personale.

n. 4 cipolle medie - 200 gr. di prosciutto cotto tritato - 200 gr. di carne macinata - n. 1 panino ammollato nel latte - parmigiano grattugiato - 1 uovo - una decina di



fili di erba cipollina - sale - pepe - pangrattato.

Fate bollire le cipolle intere in agrodolce (acqua, 1 cucchiaio scarso di zucchero, 2 cucchiaini di olio, uno

di aceto, ed una presa di sale) per circa 15 minuti. Fatele quindi raffreddare, tagliatele a metà, svuotatele lasciando tutto intorno un bordo formato da 2 o 3 anelli. Amalgamate tutti gli ingredienti, riempite le cipolle e cospargetele con una manciata di pangrattato in modo che cuocendo si formi una crosticina dorata.

Passatele in forno a 180° per una ventina di minuti, lasciatele intiepidire e portatele in tavola. A me sono piaciute molto.

**Fernanda Cortassa**

## DALL'ALBO PRETORIO

L'Albo Pretorio fornisce l'elenco degli atti del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e le determinazioni prese dai vari settori (tecnico, finanziario...) in cui si articola l'apparato del Comune. Una volta l'albo pretorio era consultabile solo recandosi materialmente in Municipio a sfogliare i documenti appesi in bacheca, ora invece è consultabile online.

Facendo un giro fra i vari documenti, ho scoperto fra le altre cose che il Comune di Valperga ha indetto un Bando di concorso per l'assunzione di un collaboratore amministrativo part-time: se ci fosse qualcuno con titolo, requisiti e necessità di lavorare, vada a vedersi l'intero bando. Sempre a proposito di lavoratori comunali, trovata nell'Albo Pretorio anche la determina del Segretario per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato del Sig. Gruppuso Giuseppe, come Agente di Polizia Municipale.

Apprendo anche che continuiamo ad essere sprovvisti di cantoniere; per tale motivo viene prolungato anche nel mese di luglio l'incarico alla Ditta ADECCO S.p.A. filiale di Rivarolo Canavese, per l'assunzione di personale da impiegare come cantoniere comunale.

Molti atti riguardano acquisto di materiale o lavori svolti o da svolgersi (ad. esempio si segnala l'effettuazione di lavori di spurgo della rete di raccolta acque piovane in via Castello e via XX Settembre oppure l'intenzione di procedere rapidamente alla rimozione e messa in sicurezza di parte della copertura dell'Ex Ospedale Boarelli).

Infine vi sono assegnazioni d'incarichi a professionisti vari, come il geologo Dellarole, a cui è stato commissionato uno studio geologico dei terreni oggetto di nuovi insediamenti in vista

della terza variante non strutturale del Piano Regolatore, oppure all'ingegner Ferrero per il monitoraggio di alcune crepe rilevate nella muratura della Scuola d'Infanzia. Riporto infine alcune delibere di Giunta che sicuramente interesseranno forse non tutti gli ozegnesi, ma molti sì.

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 61 del 24 giugno

Esiste una convenzione stipulata in data 02.07.2012 tra il Comune di Ozegna ed il Corpo Musicale "Succa Renzo" di Ozegna ed avente durata di 3 anni, la quale prevede un contributo di € 2.500,00 annui per i servizi prestati dalla banda durante le manifestazioni ozegnesi. Tale contributo viene erogato in due rate e la Giunta delibera di procedere alla liquidazione della prima di esse.

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 62 del 24 giugno

In data 05.02.2010 tra il Comune di Ozegna e la Squadra Volontari Antincendi Boschivi A.I.B. di Ozegna era stata stipulata una convenzione della durata di 4 anni, per la partecipazione ad attività di Protezione Civile ed altre esigenze locali di pubblica utilità, convenzione rinnovabile in assenza di disdetta esplicita di una delle parti. Detta convenzione prevede l'erogazione a favore della Squadra A.I.B. di un contributo di 5.000 € annui. La Giunta delibera che si proceda all'assegnazione di detto contributo.

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 63 del 24 giugno

Poiché l'Amministrazione Comunale aveva organizzato già nei trascorsi anni scolastici un corso di educazione musicale rivolto agli alunni frequentanti le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>,

avvalendosi dell'ausilio dei musicisti facenti parte del Corpo Musicale "Succa Renzo" di Ozegna, vista la richiesta delle insegnanti della scuola primaria di proseguire con il progetto, la Giunta delibera di riconoscere alla Banda Musicale, un contributo straordinario di € 850,00 per lo svolgimento di detto progetto.

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 64 del 24 giugno

Data l'intenzione dell'Amministrazione di procedere urgentemente con i lavori di restauro e rifunzionalizzazione dell'Ex Ospedale Boarelli vista la gravità della situazione in cui versa il fabbricato, la Giunta approva, in linea tecnica, il progetto preliminare delle opere di restauro per una complessiva spesa di € 779.954,54. L'opera verrà realizzata in lotti e lo stanziamento dell'opera troverà copertura sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 65 del 24 giugno

La Giunta, prendendo atto sia delle segnalazioni dei cittadini che del sopralluogo dell'ufficio Tecnico Comunale che hanno evidenziato l'avanzato stato di degrado del manto stradale con la presenza di buche e crepe dell'asfalto, delibera di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria della viabilità comunale provvedendo all'asfaltatura della via Municipio, via XX Settembre, vicolo a fianco della Chiesa e all'ampliamento del piazzale antistante il Palazzetto dello Sport. I lavori in oggetto saranno finanziati con risorse previste in competenza del bilancio 2014.

Emanuela Chiono

## OZEGNA - S. MESSE DELLA SETTIMANA - ORARIO ESTIVO

Mercoledì	ore 18	in chiesa Parrocchiale
Sabato	ore 17	in chiesa Parrocchiale
Domenica	ore 18	Santuario Madonna del Bosco dal 29 giugno fino al 31 agosto

# 2014

# 'L Gavason

PERIODICO DELLA GENTE DI OZEGNA  
FONDATO NEL 1969

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLV - N. 4 - Luglio 2014

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

**- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:**

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO  
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO  
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA  
TESORIERE: Domenica CRESTO

**- REDATTORI:**

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Mario BERARDO, Franco SACCONIER  
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Anna Maria FIOCCHI, Manuela LIMENA  
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI  
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

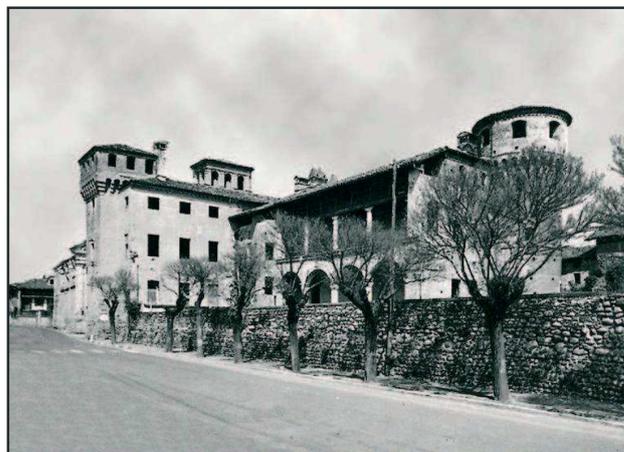
**- COLLABORATORI ESTERNI:**

Alma BASSINO, Silvia BERTETTI, Milena CHIARA, Alessandro OTTINO, Ramona RUSPINO

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



**TASI**

a pag. 2

**Consiglio Comunale del 29 aprile 2014**

a pagg. 2 - 3 - 4

**Attività al Castello**

a pag. 6

**Carolina Mattioda: una ozegnese di grande successo**

a pag. 7

**Motorutam 2014**

a pag. 8

**Intervista al dott. Caruso**

a pag. 9

**Dalla Banda**

a pag. 10

**Attività della Pro Loco**

a pag. 12

**Le ultime su Arianna**

a pag. 13

**Dalla Parrocchia**

a pag. 14

**Tour delle Dolomiti**

a pag. 15

**Danza**

a pag. 16

**Alpini: Adunata Nazionale**

a Pordenone

a pag. 17

**Ottima stagione per**

**Sacconier-Signorini**

a pag. 18

**Attività commerciali per la**

**cura e bellezza del corpo**

a pagg. 20 - 21

## UN GIRO IN ROSA MA NON TROPPO

L'anno 2014 ha portato per i componenti del Gavason, fra gli altri, almeno due appuntamenti diversamente importanti: la ricorrenza degli ottantanni dalla morte dell'ingegner Giacomo Matté Trucco (di questa iniziativa si parlerà a parte) e la conferma che il Giro d'Italia 2014, complice l'arrivo di tappa a Rivarolo, sarebbe nuovamente transitato da Ozegna.

La prima istintiva e pressoché unanime reazione a tale notizia fu "noo!... basta!", ma poi l'indimenticabile e mai dimenticato arrivo di tappa 1976 ad Ozegna e proprio come omaggio a quel gruppo di persone che allora fece tantissimo per portare un arrivo del Giro d'Italia per la prima volta in Canavese, il gruppo ha cominciato ad elaborare idee per accogliere nuovamente il passaggio del Giro.

Con entusiasmo e tantissimo impegno di tutti, dedicando tempo ed energie, si è riusciti ad organizzare la serata del 10 maggio sul ciclismo con i figli di Fausto Coppi e Gino Bartali, con i campioni di ieri, di oggi e futuri, la mostra dei cimeli, delle biciclette e altro e per finire le auto storiche esposte alle rotonde il giorno del passaggio del Giro d'Italia.

A tutto questo impegno non ha corrisposto un buon ritorno di pubblicità per Ozegna. Probabilmente non ha giovato la concomitanza del periodo elettorale, una mancata corretta informazione degli avvenimenti e dove avvenivano, i personaggi famosi dirottati ad un certo punto in altri luoghi per presenziare ad altre iniziative, con la presenza di truppe televisive di emittenti locali e conseguenti interviste. Tutto questo ha fatto diventare marginale il filo conduttore pensato fin dall'inizio e cioè Giro d'Italia? Auto ammiraglie al seguito del Giro e prodotte da Fiat Lingotto? Matté Trucco (progettista del Lingotto), ed anche nelle reti Rai si sono visti i soliti palloncini rosa alzarsi

*continua a pag. 9*

## RINNOVATO IL PARCO GIOCHI

Sabato 12 luglio, alle ore 16 circa, si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione del rinnovato Parco Giochi, non solo di questo però si è trattato. Alla presenza dell'Assessore Regionale allo Sport Ferraris e una buona delegazione di sindaci della zona, il parroco Don Luciano ha impartito la sua benedizione. Subito dopo il sindaco di Ozegna Enzo Francone con Adonella Marena hanno scoperto il nuovo pannello sulla provinciale che re-intitola l'area del Palazzetto dello Sport a Ettore Marena che come molti sanno fu tra l'altro Sindaco, presidente della Banda Musicale, nonché benefattore per Ozegna.

*continua a pag. 19*

## NON VUOI FARE LA CODA? UTILIZZA I SERVIZI ONLINE

Ora puoi prenotare le tue visite mediche e ritirare i tuoi referti online, collegandoti al sito [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it)

Per autenticarsi occorrono le credenziali, username password e pin.

Il pin verrà rilasciato al richiedente sulla base di riconoscimento certo della sua identità da parte di un

operatore di sportello dell'ASL di competenza, dietro esibizione del documento di identità valido e tessera sanitaria.

La registrazione, gratuita e senza scadenza, può essere avviata anche online, ma poi le credenziali dovranno essere promosse dallo sportello ASL di competenza. A seguito della prestazione, otterrai

dallo sportello il codice identificativo per procedere alla visualizzazione dei referti online.

Ritengo personalmente il servizio molto efficiente, avendone già usufruito.

Per maggiori informazioni puoi collegarti al sito sopra indicato.

**Lucia Bartoli**

### segue da pag. 1 - RINNOVATO IL PARCO GIOCHI

Alla successiva entrata nell'area sportiva, accompagnati dalle note della banda e con la scorta delle Majorettes, il corteo formatosi è andato di fronte all'atrio del Palazzetto, dove anche qui è stato posto un nuovo pannello che re-intitola il Palazzetto a Natalina Marena.

Qui, prima il Sindaco e poi Adonella hanno parlato brevemente per

illustrare il significato della cerimonia e in senso più ampio dello sport praticato e accettato come disciplina morale ed educativa. Un breve cenno di saluto e di ringraziamento è stato rivolto ai presenti anche dall'Assessore Ferraris.

Successivamente c'è stato il vero e proprio taglio del nastro al rinnovato parco giochi effettuato dal Sindaco

dei giovani, Alessandro Ottino da un lato e dall'altro da Adonella Marena. A seguire ancora un'esibizione della Banda Musicale con le Majorettes che riescono con la loro presenza a dare quel tocco di allegria e di ufficialità ad ogni manifestazione. Un rinfresco per tutti allestito dalla Pro Loco ha concluso la manifestazione.

**Silvano Vezzetti**



### CENTRO R.I.S.O. OVVERO “UNA C.A.S.A. DA RACCONTARE”

C.A.S.A. Ozegna ove la parola “Casa” sta per Comunità Alloggio Socio-Assistenziale e conosciuta forse di più come Centro R.I.S.O. (Rete Imprese Sociali) è situata in una parte del giardino, prospiciente via Cavour, che circonda l'ex Boarelli.

La C.A.S.A. è gestita dal Centro R.I.S.O. e dal 2009 dalla Cooperativa Sociale Chronos. Il 2009 è pure l'anno in cui la Casa si è insediata ad Ozegna giungendo da Loranze. Attualmente ospita dieci persone di età diverse e con diverse disabilità sia fisiche che intellettive.

Gli ospiti sono seguiti 24 ore su 24 a turno da undici operatori specializzati e ben preparati che si occupano degli ospiti nelle varie

attività e li seguono nei progetti studiati appositamente per le abilità di ognuno in modo che tutti possano partecipare al maggior numero di progetti.

Ogni persona ospite della Casa porta con sé problematiche diverse, per alcuni più accentuate per altri meno, ma ogni piccola azione che le persone non disabili riescono a svolgere normalmente, per loro può diventare complessa e difficile, ogni traguardo è una piccola conquista della propria autonomia sulla disabilità e perciò è ammirevole l'impegno degli operatori nel stimolare in loro curiosità e interessi perché ogni piccolo passo o miglioramento degli ospiti per loro

è una vittoria.

Proprio per quanto sopra le giornate nella C.a.s.a. scorrono collaborando alle varie attività quotidiane di una abitazione (pulizia, cura delle proprie cose, spesa, cucina), la partecipazione ai vari progetti, alternati nel tempo e con durata variabile.

Attualmente i progetti in corso sono: Fotografia (con macchine digitali): durante le passeggiate è un “compito” sia per gli amanti del paesaggio sia per coloro che amano fissare un determinato colore attraverso gli oggetti che si incontrano durante una camminata.

Cucina: sperimentazione di nuove ricette o variare ricette di tutti i giorni con la fantasia.

*continua a pag. 7*

### segue da pag. 1 - GARA DI PITTURA

un fattore contro il quale ben poco si può fare: le condizioni meteorologiche avverse.

Nata come gara che si dovrebbe svolgere all'aperto, a diretto contatto con il pubblico in modo che si possano seguire le varie fasi di esecuzione, a causa del maltempo anche quest'anno si è dovuta effettuare in locali chiusi perdendo così la sua caratteristica principale. Infatti solo gli appassionati si recano a vedere le opere prodotte e non la grande massa che in qualche modo troverebbe un'occasione facile per avvicinarsi al mondo dell'arte. Quest'anno, i pittori, a causa della pioggia battente che ha caratterizzato

la domenica fino a mezzogiorno, hanno trovato ospitalità nel Salone Consigliere (già designato ad ospitare la cerimonia di premiazione) anziché operare nel cortile del Castello stesso. Anche se nel pomeriggio, per un certo numero di ore, le condizioni meteorologiche erano migliorate, a lavori iniziati non era più opportuno spostare tavoli e colori. In abbinamento alla gara di pittura, era prevista la visita guidata del Castello ma anche questo particolare momento è stato annullato; all'incertezza sulla tenuta del rasseramento si univa la certezza di infradiciarsi camminando sull'erba zuppa di pioggia per raggiungere la

facciata est del Castello, quella normalmente meno visibile e molto interessante sotto il profilo storico e architettonico.

Per tornare alla gara, i vincitori sono stati il diciottenne Michele Margosio (classificatosi al primo posto con un'interessante visione della facciata nord del Castello realizzata in monocromia), Silvia Bazzan (tra l'atro, madre di Michele: il DNA vorrà pur dire qualcosa...) e, vincitore del premio popolare, Carmine Antonio Carvelli, coetaneo e compagno di classe, presso l'Istituto d'Arte “Faccio” di Castellamonte”, del Margosio.

**Enzo Morozzo**

### segue da pag. 1 - LA PRO LOCO E LA FESTA PATRONALE

fatti i fuochi pirotecnici e per di più molto apprezzati da quelli che, malgrado la pioggia, sono venuti a vederli.

Per questo vogliamo ringraziare il negozio l'Arcobaleno per tutto l'aiuto che ci ha dato.

Il lunedì pomeriggio abbiamo riproposto i giochi tradizionali per i più piccoli con la rottura delle pignatte, la corsa con i sacchi, il tiro alla fune e altri giochi che i nostri amici Cecilia, Riccardo, Tatiana, Katia e altri hanno ritrovato per far divertire tutti i ragazzini.

La serata di lunedì è continuata con

la Festa della birra, sempre con grigliate, birra e pizza.

Quest'anno abbiamo sostituito la tradizionale Bagna caoda con il bollito e per essere chiari spieghiamo il perché di questo cambiamento; il bollito è meno impegnativo da cucinare rispetto alla Bagna caoda e non avevamo il tempo materiale per prepararla.

Inoltre ci dispiace, non per essere polemici, ma tutti coloro che hanno criticato questa decisione sono quelli che oltre a non partecipare alle manifestazioni della Pro Loco continuano a mettere i bastoni tra

le ruote.

Vogliamo comunque ringraziare tutte le ditte che hanno contribuito per fare i fuochi: Omega, l'Arcobaleno, Hobby car.

Ringraziamo il Comune di Ozegna e tutte le persone che hanno partecipato e festeggiano con noi in ogni occasione.

Un grazie particolare a tutti i ragazzi e le ragazze che sono venuti ad aiutarci per la realizzazione della festa; grazie all'AIB e a tutti coloro che ci sostengono”.

**Il Direttivo della Pro Loco**

## UNA VIA PER RICORDARE DON BACCHIO

La figura di un parroco, all'interno di una comunità dove parrocchia e comune coincidono, ha e, in modo particolare, ha avuto nei decenni passati, una rilevanza notevole e la figura del sacerdote era una di quelle cui si faceva riferimento in molti casi. A maggior ragione questa rilevanza è cresciuta se i tempi erano quelli calamitosi della seconda guerra mondiale specialmente a partire dal settembre del 1943.

Il pievano (tale era ed è il titolo spettante ai sacerdoti cui è affidata la parrocchia - o "pieve" - di Ozegna) don Guglielmo Bacchio ha avuto la ventura di vivere con gli ozegnesi quegli anni e di intervenire in uno dei momenti più bui per la storia del

paese, legato allo scontro tra partigiani e repubblicani nella piazza principale e alle sue conseguenze per la popolazione civile. Ed è proprio per quella sua opera, oltre al fatto di essere stato presente per più di quarant'anni e aver condiviso con gli abitanti i vari cambiamenti epocali e di costume, che l'Amministrazione comunale ha voluto ricordarne la figura titolandogli una nuova via nella zona est del paese, dove si è concentrato lo sviluppo degli ultimi decenni.

Inserita all'interno del settembre ozegnese e collegata alla festa di San Rocco (la cui cappella sorge appunto nel rione in cui si trova la strada di nuova titolazione), la manifestazione si è articolata in due momenti che

hanno richiamato numerose persone oltre ai parenti di don Bacchio e al sindaco di Alice Castello, paese di origine del sacerdote.

Venerdì 4 settembre, c'è stata una serata, presso il salone consigliere, durante la quale, attraverso vari interventi, è stato tracciato un profilo di don Guglielmo Bacchio, si sono ricordati i momenti vissuti durante il periodo di guerra, la sua opera nel dopoguerra, gli atteggiamenti nei confronti di una società che cominciava a mutare rapidamente e di una Chiesa che cambiava una tradizione di secoli, con le innovazioni del Concilio Vaticano II. Il supporto visivo creato da Emanuela Chiono con alcuni documenti reperiti in parrocchia e l'intervento diretto di persone che ricordavano episodi e momenti particolari, ha fatto sì che la serata assumesse un carattere di "non ufficialità" ma coinvolgesse il pubblico in un modo vivo e diretto, quasi familiare.

Il mattino della domenica ha visto, invece, i momenti più ufficiali: lo scoprimento della targa, la benedizione della stessa da parte di don Luciano Bardesono, gli interventi (breve) sia del sindaco di Ozegna che di quello di Alice Castello e la partecipazione di tutti gli intervenuti, alla Messa presso la cappella di San Rocco, il tutto in una bellissima giornata di sole (elemento non indispensabile ma che sicuramente aiuta ...).

Foto F. Rava

Enzo Morozzo



## LETTERA AL DIRETTORE

Egregio Direttore, sono Guido Bacchio, che con mia sorella Maria Giuditta, siamo rimasti gli unici nipoti diretti in vita di don Guglielmo Bacchio.

Vi scrivo, perché, dalle pagine di questo vostro giornale, vorrei esprimere e ribadire i nostri più vivi ringraziamenti, unitamente a tutti gli altri parenti, per la toccante manifestazione riservata allo zio don Guglielmo Bacchio, messa per altro in risalto sui giornali della La Stampa, La Sentinella del Canavese, il Risveglio e la TV Torino-Canavese.

Sia per il venerdì sera 4 settembre,

con la serata in onore di don Guglielmo Bacchio, tenutasi nella Sala Consigliere, con dibattito pubblico, nel ricordare la memoria del vostro Pevano.

Dopo le parole di circostanza del Sindaco, di come e perché si è arrivati all'intitolazione della via, la parola è passata a Enzo Morozzo, che magistralmente ha coordinato il dibattito pubblico e illustrato ampiamente quei tragici giorni del 1944, le loro conseguenze e l'opera instancabile di don Guglielmo Bacchio, coadiuvato nel racconto da Emanuela Chiono, che ha illustrato

scrupolosamente e dettagliatamente tutti gli eventi, tramite lavagna luminosa.

Sono intervenuti anche il Sindaco di Alice Castello Luigi Bondonno, paese natio e dove è deceduto lo zio don Bacchio, il Direttore del Risveglio Mons. Massimo Ricca Sissoldo, in rappresentanza del Vescovo, il Parroco di Ozegna don Luciano Bardesono, il sottoscritto, mia sorella, mia nipote Elisabetta, figlia di mio fratello Sergio e numerosi cittadini di Ozegna, che hanno gremito il salone consigliere.

Ognuno di loro ha ricordato la figura

continua a pag. 4

## IL MICRONIDO “IL QUADRIFOGLIO”

Arriva l'ultimo giorno di settembre il cielo è sereno, ma il freddo comincia a farsi sentire. In questa giornata non ancora autunnale incontro le educatrici del micronido “Il Quadrifoglio”, aperto a giugno scorso in Via XX settembre all'angolo con Via Boarelli, per un'intervista. Trasferitesi ad Ozegna dopo un'analoga esperienza a Rivarolo, le insegnanti Stella Carnovale e Francesca Ruggieri mi accolgono negli spazi di questa struttura nuova e ben arredata. Colpiscono soprattutto i sanitari a misura di bambino, i piccoli lettini di legno e i tanti colori. L'edificio è un po' nascosto dalla recinzione, ma il micronido ha appena posizionato dei cartelli stradali con le indicazioni per raggiungerlo. All'ingresso, un cartellone a forma di quadrifoglio, indica le attività della settimana.

Ciò che più preme a queste ragazze, impegnate in questa attività che comporta grandi fatiche ma altrettante soddisfazioni, è quella di dimostrare che il micronido di Ozegna non è solo un posto dove lasciare i propri figli perché vengano accuditi, bensì un luogo dove il bimbo compie un percorso che lo porta a diventare grande, dove c'è un'offerta vasta di attività e un'attenzione allo sviluppo e alla crescita del bimbo. Non si tratta di un “parcheggio” per i propri figli, ma di un vero spazio educativo. Per questi motivi le insegnanti hanno scelto di non offrire i servizi di baby parking o di affido giornaliero. Si può invece frequentare (ed è questa la scelta di alcuni genitori per i propri piccoli) un anno di nido, in preparazione alla scuola materna. Il piano didattico di quest'anno è incentrato sul tema della fattoria: tra le molteplici iniziative previste, merita citare la visita ad un'azienda agricola della zona, raggiungibile a piedi ed accessibile ai passeggini. Poiché la gita è in fase di organizzazione, se qualcuno dei nostri lettori volesse offrire la sua disponibilità per accogliere questo progetto pedagogico può farsi avanti.

Le altre attività spaziano dai corsi di psicomotricità ai giochi all'aperto, dal laboratorio di cucina alle attività espressive come la pittura con mani, rulli e pennelli, e poi ancora la

manipolazione del pongo, della pasta di sale e della plastilina, il tutto legato dal filo conduttore della fattoria. Ci sono momenti di convivialità, come la merenda di metà mattina in cui ai bambini viene offerta frutta fresca e di stagione. Il pranzo, cucinato fresco dalle educatrici, segue un menù tarato sul bambino e vidimato dall'ASL, inizia, per loro scelta, con il secondo e la verdura e lascia spazio solo successivamente alla pasta e al pane per evitare che i bimbi si sazino di carboidrati.

Per coinvolgere ancor di più le famiglie, verranno organizzati prossimamente la Castagnata in occasione della festa dei nonni e la festa di Natale con un “vero” Babbo Natale che si lascerà fotografare con i bimbi; durante tutto l'anno verranno proposti eventi per incontrare i genitori in momenti di socialità. Le insegnanti spesso escono con i bimbi per passeggiare lungo le vie del paese, giacché il nostro piccolo centro lo consente, incontrando, mi raccontano, qualche volto stupefatto alla vista di così tanti passeggini gemellari. Insomma, si cerca l'interazione con il paese e la sua comunità. Non lasciatevi cogliere impreparati nella mattinata del 30 ottobre, quando i bambini verranno accompagnati per il “dolcetto o scherzetto” nei vari esercizi commerciali!

Per visitare la struttura e chiedere informazioni sono previste da qui a fine anno tre giornate di “nido a porte aperte”: il 15 ottobre (già avvenuta all'uscita del giornale), il 12 novembre e il 17 dicembre, dalle 16.30 alle 19.00. Le educatrici risponderanno ad ogni vostra domanda.

Quello che sta per concludersi è stato un anno duro per queste ragazze, trascorso tra traslochi ed “impicci” burocratici. Inoltre si occupano di tutto: la spesa, la cucina, le pulizie e la manutenzione del giardino. Ma i loro occhi lucidi e sorridenti senz'altro indicano che per loro ne vale la pena: sono ripagate dalla consapevolezza che la loro passione nell'offrire un servizio di qualità, mettendo in gioco capacità e esperienza, porterà i bimbi a crescere, fino a divenire la generazione di domani.

Il nido, che ha posto per 16 bambini

dai 3 mesi ai 3 anni, al momento ne ospita 8. Copre una fascia oraria vasta e flessibile per andare incontro alle esigenze delle famiglie. La rata massima per tutta la giornata (7.30 - 18.30) è di € 500,00 mensili, ma sono possibili alternative quali dalle 8.00 alle 16.30 a € 470,00, oppure la mezza giornata dalle 7.30 alle 13.00 comprensiva del pranzo a € 380,00 o dalle 13.00 alle 18.30 a € 360,00. Questo dal lunedì al venerdì. Per il sabato dalle 8.00 alle 12.00 è previsto un supplemento di € 15,00. Si può concordare, tuttavia, una flessibilità degli orari che vada incontro alle esigenze della famiglia, visti i tempi dettati dall'attuale mercato del lavoro. È previsto, infine, un contributo per il riscaldamento per tutto il periodo invernale che varia dai 135 ai 120 euro in base agli orari di utenza. Un'apposita convenzione con il Comune prevede un contributo mensile di supporto alla struttura ed offre in particolare ai residenti di Ozegna le tasse di iscrizione e le coperture assicurative, gratuite per il primo anno e scontate del 20% il successivo. Per i non residenti, la quota annuale di tasse e assicurazione è di 150 euro.

Il materiale didattico e la biancheria quali asciugamani, bavaglino e lenzuola sono forniti dalla struttura, mentre restano a carico delle famiglie, per lasciare libera scelta, pannolini, creme e salviette.

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, senza termini, e la struttura è accreditata presso l'INPS per i buoni bebé: rinunciando a tre mesi di maternità facoltativa si ha diritto a tre rette mensili.

Le chiusure estive e festive sono ridotte al minimo, il nido resta aperto tra Natale e Capodanno e nel mese di agosto la chiusura è limitata alle due settimane a cavallo del Ferragosto. Per gli interessati o per avere ulteriori informazioni, sono possibili visite da concordarsi telefonando ai numeri 3292244123 (Stella) 3332753216 (Francesca).

Segnalazione per i miei colleghi di Redazione: il grembiolino non si usa più, fatevene una ragione!

**Fabio Rava**

## C'ERA UNA VOLTA IL RICETTO... DEMOLITA LA CASA DELLA CONGREGAZIONE

I primi segnali che qualcosa stesse cambiando attorno alla "Casa della Congregazione" si sono avuti alla fine del mese di marzo, quando sono state poste delle transenne per impedire il passaggio nei tratti di strada compresi tra via Castello e via Ricetto, al centro delle quali sorgeva l'edificio di cui si parla.

Leggendo il testo della delibera n° 7/2018 del Comune, pubblicata non solo all'interno della bacheca nel palazzo municipale ma anche nel sito del Comune e, soprattutto posta sulle transenne sistemate ai quattro accessi dell'area segnalata, emergeva chiaramente che la situazione era giunta a un punto di "non ritorno". I punti salienti della delibera erano i seguenti: *"...sopralluogo effettuato da personale dell'ufficio tecnico unitamente a personale dei vigili del fuoco di Ivrea e di Torino... Rilevato che è emersa una situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità data dalle precarie condizioni statiche del fabbricato denominato "Casa della Congregazione" sito in via Castello angolo via Ricetto... si ordina il divieto di circolazione veicolare e pedonale ad eccezione dei mezzi di soccorso in emergenza e degli autorizzati nonché di sosta e fermata con rimozione forzata dalle ore 10,00 del 27 marzo 2018 fino al termine dei lavori di messa in sicurezza dello stabile pericolante"*.

Supporre che si trattasse dell'inizio di un lavoro di recupero era piuttosto difficile.

La presenza di automezzi dei Vigili del Fuoco, compresa una scala mobile, qualche settimana più tardi, confermava che era in atto un cambiamento di stato per la Casa della Congregazione e che tale cambiamento era il suo abbattimento.

Viene in mente una situazione analoga avvenuta verso la metà degli anni '70, quando la chiesa di Santa Marta, sita sempre nell'area del centro storico, dopo anni di abbandono durante i

quali, in seguito a violenti temporali, il tetto era prima stato parzialmente scoperchiato e poi crollato all'interno dell'edificio, era stata fatta abbattere perché motivo di grave pericolo per chi transitava nella via adiacente. Ricordiamo che allora la tangenziale ovest non esisteva ancora e che i muri della Chiesa, ormai infradiciati, avevano assunto una pericolosa inclinazione verso corso Principe Tommaso. Ricordiamo pure la polemica scoppiata nelle settimane seguenti, durante le quali era intervenuta anche la Sovrintendenza alle Belle Arti, non avvisata dell'abbattimento voluto dal pievano di allora, don Salvarani, responsabile, sotto l'aspetto civile e penale, dell'edificio.

Si suppone che in questo caso, la Sovrintendenza non abbia posto veti (proprio per motivi gravi di sicurezza pubblica) anche se si tratta di un edificio collocato nel mezzo del centro storico vincolato.

A ben considerare è una decisione che l'Amministrazione Comunale è stata costretta a prendere contro quello che era uno dei punti inseriti nel programma elettorale sia dal gruppo che ha ottenuto la maggioranza (*"rivalutazione del Ricetto con pavimentazione e*

*recupero della Casa della Congregazione"*) che in quello della minoranza (*"messa in sicurezza della Casa della Congregazione e valutazione delle possibilità di recupero"*).

Scorrendo i numeri in archivio del "Gavason", conservati nella Biblioteca civica, si sono rinvenuti diversi articoli e interventi relativi al problema in questione. Nel 1977 (quindi più di quarant'anni fa!) compariva un articolo (firmato dal sottoscritto) in cui si evidenziava il fatto che tutto il complesso dava l'impressione di essere fatiscente e soprattutto le parti in legno (balconi, travature del tetto) apparivano completamente marcite e che alcuni pezzi di esse erano cadute in strada. Si scriveva anche che sembrava fosse stata stanziata una certa cifra per i restauri ma non si sapeva in quale misura si aveva intenzione di intervenire.

A proposito di interventi, nel numero di febbraio 1978, sempre del "Gavason", veniva pubblicata una lettera a firma dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, allora consigliere dell'Istituto Nazionale dei Castelli e Vice Presidente nazionale "Associazione Dimore Storiche Italiane" inviata all'allora sindaco

**continua a pag. 5**



Foto F. Rava

## INFORMAZIONI DAL SINDACO SERGIO BARTOLI

Nei giorni scorsi il nostro Sindaco Sergio Bartoli ci ha fornito delle informazioni sulle iniziative della sua amministrazione di questi primi mesi dell'anno che riportiamo.

### Scuola

Con D.G.C. n. 9 del 06.02.2019, l'Amministrazione Comunale, al fine di trovare soluzioni che migliorino e agevolino la mobilità urbana, ha previsto modifiche alla regolamentazione della circolazione veicolare.

Nella fattispecie, anche in seguito al monitoraggio effettuato sul territorio, ha ritenuto opportuno pedonalizzare il tratto dell'interno di Via San Rocco fiancheggiante la recinzione lato Ovest della Scuola Primaria "Giacomo Mattè Trucco", compreso tra il civico n. 9 bis e l'intersezione con la Via San Rocco medesima, al fine di favorire la circolazione pedonale degli utenti del predetto Plesso scolastico, garantendone la sicurezza e l'incolumità pubblica.

A tale scopo sono state installate apposite transenne parapetonali a chiusura e delimitazione del tratto pedonale.

A completamento di tali modifiche è anche stato istituito un unico senso di marcia su Via San Rocco, percorribile da via Cavour verso via Berra limitatamente alla fascia oraria 8/17 nei giorni di scuola.

In seguito a tali modifiche, per la sicurezza dei bambini in ingresso ed uscita dal Plesso scolastico, sono stati realizzati un nuovo ingresso con sbocco diretto nell'area pedonale e all'interno del cortile è stato realizzato il marciapiedi di collegamento a quello esistente in modo da eliminare tutte le barriere architettoniche.

### Palazzetto

Il Sindaco, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 25.03.2019 ha Comunicato l'assegnazione del contributo previsto ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 10 gennaio 2019.

E' stato assegnato al Comune di Ozegna il contributo di € 40.000,00 con emanazione del decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari

interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 10 gennaio 2019 concernente l'assegnazione ai comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti di contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Legge di Bilancio 2019".

Tale contributo sarà utilizzato per il finanziamento dei lavori del Palazzetto dello Sport, dato atto che è intenzione di questa Amministrazione procedere urgentemente con i "lavori di messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport intitolato a Natalina Marena" e constatata la gravità della situazione in cui versa il fabbricato, anche in considerazione che nel febbraio c.a. due pannelli del controsoffitto si sono staccati frantumandosi a terra nella sala centrale.

Tale progetto prevede il totale rifacimento del controsoffitto e dell'illuminazione della sala centrale con l'ausilio di materiali isolanti e corpi illuminanti a led, oltretutto di quanto previsto ai fini della sicurezza.

Il Comune di Ozegna, precedentemente, con propria delibera di Giunta Comunale dell'ultima decade del 2018, ha approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità del geom. Achille Bertotti per lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport Natalina Marena.

In tale occasione si è manifestata la volontà dell'Amministrazione alla partecipazione a qualsiasi forma di bando per l'ottenimento di finanziamenti o contributi o mutui dei relativi mutui del CONI/ICRS e/o per il finanziamento dei lavori riportati nello studio di fattibilità di cui si faceva cenno precedentemente. I restanti lavori di ristrutturazione dell'immobile comprendono inoltre l'isolamento della sala centrale, il rifacimento dell'impianto termico, la sostituzione dei serramenti, la messa a norma dell'impianto elettrico, tinteggiatura, il ripristino del locale da adibire a bar e saranno

affidati compatibilmente alle risorse economiche dell'ente e/o all'aggiudicazione di ulteriori finanziamenti.

Si precisa che dal 14 aprile al 14 giugno il Palazzetto dello Sport sarà pertanto chiuso e inutilizzabile da chiunque non autorizzato ai lavori in esecuzione.

### Defibrillatori

Sono stati acquistati due defibrillatori con apposite teche. Il primo è stato inserito presso la Scuola Primaria G. Mattè Trucco dove gli alunni effettuano attività motorie in orario scolastico e si svolgono attività ludiche in palestra in orario serale. Il secondo è stato posizionato all'esterno del campo di calcio ed è utilizzabile da chiunque frequenti gli Impianti Sportivi, il Parco Giochi o il Palazzetto dello Sport durante

### INAUGURAZIONE DI DUE DEFIBRILLATORI

Discorso del Sindaco: *Buongiorno, Ringrazio tutti quanti i partecipanti all'inaugurazione dell'importante macchina che abbiamo installato all'interno della Scuola Primaria e nell'area degli impianti Sportivi. Io spero, anzi voglio quasi dire "sono certo", che si tratti dei soldi "peggio spesi" dalla nostra Amministrazione Comunale. Mi spiego meglio. Mi auguro che MAI si debba utilizzare questa attrezzatura e, pertanto, voglio sperare che si tratti di "soldi buttati". Per contro, non posso che essere orgoglioso di avere personalmente insistito perché si offrirono questi defibrillatori che potrebbero risultare di un'utilità fondamentale. Come ripeto, cercando di mettere questa inaugurazione su un piano scherzoso ma col cuore pieno di felicità per aver acquistato questi inutili ma fondamentale defibrillatori alla nostra comunità.*

*Ringrazio il Parroco Don Luca, la Dirigente Dott.ssa Filomena Filippis, tutti i Bambini della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, le Maestre, tutte le Associazioni, tutti i Consiglieri e tutti i Dipendenti Comunali.*

*Il Sindaco Sergio BARTOLI*

Regolamento can  
La legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del

continua a pag. 8

## INFORMAZIONI DAL SINDACO SERGIO BARTOLI SUI LAVORI IN CORSO O PORTATI A TERMINE RECENTEMENTE IN OZEGNA

Nei giorni scorsi abbiamo interpellato il sindaco Sergio Bartoli sullo stato dei lavori che la sua Amministrazione Comunale ha portato a termine, o sono in dirittura d'arrivo, in particolare sul Palazzetto dello Sport.

Con la consueta disponibilità il primo cittadino ozegnese ci ha rilasciato le seguenti dichiarazioni:

### Spogliatoi campo calcio

E' stata sostituita la caldaia degli spogliatoi del campo di calcio con una di nuova tecnologia.

Si è risolto il problema degli ultimi anni aumentando la produzione di acqua calda che deve coprire la richiesta di entrambi gli spogliatoi contemporaneamente.

### Palazzetto

Stanno per concludersi i lavori del Palazzetto dello Sport Natalina Marena di cui al progetto che prevedeva il totale rifacimento del controsoffitto, dell'illuminazione della sala centrale con l'ausilio di materiali isolanti e corpi illuminanti a led, della sicurezza, nonché i lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica, l'isolamento della sala centrale, il rifacimento dell'impianto termico, la sostituzione dei serramenti, la messa a norma dell'impianto elettrico e la tinteggiatura.

Progettazione eseguita in parte con il contributo di € 40.000,00 con emanazione del decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 10 gennaio 2019 concernente l'assegnazione ai comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti di contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Legge di Bilancio 2019".

Si precisa che probabilmente il Comune sarà beneficiario di ulteriore contributo pari ad € 50.000 e l'Amministrazione sta quindi programmando e progettando anche i lavori rimanenti in modo da posticipare l'inaugurazione del Nuovo Palazzetto dello Sport a completamento di tutta la struttura. I restanti lavori di ristrutturazione dell'immobile comprendono la copertura e la facciata esterna, che saranno affidati compatibilmente all'aggiudicazione di ulteriori finanziamenti.

### Segnaletica

Benché il tempo sia avverso, è in fase di rifacimento la segnaletica orizzontale del concentrico che sarà

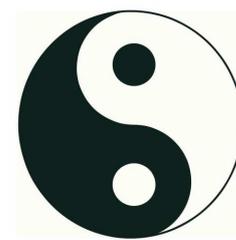
rinnovata inizialmente con le priorità in merito a sicurezza e allo stanziamento di bilancio.

Verrà completata con le parti mancanti appena ci sarà altra disponibilità di spesa.

### Rotatoria SP 222

Si sono conclusi i lavori di sistemazione della rotatoria sulla Strada Provinciale 222 in direzione Rivarolo.

Se vista dall'alto si potrebbe interpretare come il simbolo dello yin e lo yang (è un principio della filosofia cinese, dove yin e yang sono due energie opposte, necessarie e che si completano a vicenda, dove



l'esistenza di uno dipende dall'esistenza dell'altro.)

In pratica si sono realizzate le due fasce con ghiaia una bianca e una nera divise da

una fascia di fiori perenni con i due cerchi estremamente colorati e pieni di fiori colorati che verranno sostituiti annualmente.

Si è realizzata anche l'irrigazione di tali aiuole fiorite.

**Informazioni del Sindaco Sergio Bartoli raccolte da Roberto Flogisto**

## segue da pag. 2 - 21 GIUGNO 2019: IL VESCOVO DI BIELLA A OZEGNA

Roberto dà una dimostrazione pratica della volontà di mettere in

pratica quanto sostenuto nell'ultima parte dell'omelia (i piccoli gesti di

amore genuino), non sottraendosi agli abbracci e ai saluti di nessuno e questo nonostante sia reduce da una giornata impegnativa (approdato direttamente dal Consiglio di Amministrazione del Santuario di Oropa - tanto per cambiare - ad Ozegna) e l'indomani l'aspetti una giornata altrettanto impegnativa. L'ultimo ad andarsene è proprio lui con don Luca: un gran bel segno di affetto e di attenzione per tutti coloro che da Ozegna e dintorni sono venuti a salutare questo figlio della terra canavesana chiamato alla dignità episcopale.

Arrivederci a presto, Monsignor Roberto: qui sarai sempre un amico atteso e gradito!

**Emanuela Chiono**



Foto T. Zanatta

## RIAPRE IL PALAZZETTO E APPARE COME NUOVO

Sabato 23 novembre, abbinata al concerto di Santa Cecilia eseguito dalla banda musicale ozegnese (con un bel programma, ma di questo se ne parla in un'altra pagina) è avvenuta la riapertura del Palazzetto dello Sport dopo l'interruzione dovuta ad una serie di opere di ristrutturazione. La costruzione, essendo stata realizzata del 1973, ha ormai raggiunto i 45 anni di esistenza e, come tutti gli edifici, il deterioramento delle strutture, con il passare del tempo, prende ritmi più rapidi e gli interventi riparatori diventano inevitabili.

Bisogna anche ricordare che alcuni problemi si erano presentati fin



correvano lungo il perimetro dell'edificio, sui quali era posta una serie di piccole grate in modo che l'aria calda si diffondesse uniformemente nella sala. Restava però il problema di fondo: era un sistema molto rumoroso che bisognava spegnere ogni volta ci fosse la necessità di garantire una buona acustica, quindi durante concerti, spettacoli

riscaldamento a pavimento. Sulla primitiva pavimentazione ne è stata posta un'altra, leggermente rialzata in modo da poter ospitare i tubi in cui circola l'acqua calda e nel Palazzetto ora finalmente fa caldo! C'era il problema legato al fatto che al centro del vecchio pavimento era stata realizzata una composizione a mosaico riportante le lettere N M, iniziali di Natalina Marena, in ricordo della quale il Palazzetto stesso era stato fatto costruire dal marito, Ettore Marena. E' stato risolto creando un'apertura della stessa forma di quella sottostante, coperta da una spessa lastra di vetro e illuminata dall'interno, in modo che la composizione sia ben visibile. Anche l'aspetto estetico è mutato con risultati apprezzabili; tutto l'interno si gioca sull'accostamento di tonalità che vanno dal bianco, all'avorio al grigio fino al nero del vano palcoscenico (soluzione dettata sicuramente da chi conosce la realtà teatrale, infatti ogni palcoscenico regolare ha tutto intorno quella che in termine tecnico viene detta "quintatura nera"). Su uno dei muri perimetrali sono stati eseguiti degli affreschi raffiguranti lo stemma del comune, la scritta "Città metropolitana" e un'altra riportante il simbolo dei 100 Comuni d'Italia, classifica in cui anche Ozegna ha potuto essere inserita. Alle pareti sono stati posti pannelli decorativi con soggetti diversi che hanno anche il compito di assorbire i suoni, infatti quello del riverbero delle onde sonore è un particolare tecnico che dovrà ancora essere riconsiderato praticamente sul campo, con chi suona, per poter raggiungere il giusto equilibrio. Ora si spera che possa venire utilizzata al meglio, con iniziative dirette in più campi e nell'arco di tutto l'anno.

**Enzo Morozzo**

dall'inizio, soprattutto quello del riscaldamento. Basato su un impianto ad aria calda, si era rivelato ben presto un punto debole della struttura; infatti l'erogazione dell'aria riscaldata, tramite una ventola, faceva sì che ci fosse una zona calda nelle vicinanze della grata di emissione (posta in alto in una delle pareti situate a sud - ovest) e altre sempre più fredde a mano a mano che ci si allontanava dal punto citato. Altri inconvenienti erano poi emersi col passare degli anni, come infiltrazioni d'acqua piovana, soprattutto in periodi in cui le piogge erano più durature e insistenti, dal tetto sovrastante l'atrio. Una prima ristrutturazione venne eseguita verso la metà degli anni '70, portando delle modifiche, anche abbastanza significative alla struttura. Vennero isolati gli spogliatoi che prima erano in comunicazione con il salone attraverso due porte collocate nella parete sud, creando un vano palcoscenico; al posto dell'unico bocchettone di emissione dell'aria calda, vennero installati dei tubi che

teatrali, conferenze. Questo a scapito della temperatura del locale; nell'arco di quindici/venti minuti faceva freddo.

Considerando tutti questi problemi, oltre al fatto che anche l'impianto elettrico e i servizi igienici richiedevano una revisione, l'Amministrazione Comunale ha deciso di affrontare radicalmente il problema, grazie anche (o soprattutto) al fatto che si sono potuti reperire i fondi per finanziare un lavoro importante.

Come spesso succede, anche se si stipulano contratti che prevedono una data di chiusura, possono sorgere intoppi o imprevisti che prolungano i lavori. Si sperava infatti che la struttura fosse pronta per settembre invece si è dovuti arrivare a novembre.

Entrando nel Palazzetto ristrutturato, ad un primo impatto, si può dire che è stato fatto non solo un gran lavoro ma anche un bel lavoro: partiamo subito dal dato più importante, quello del riscaldamento. Eliminato l'impianto ad aria, si è optato per un